

VILLARICCA - UN CAFFÈ CON L'AUTORE

In biblioteca la presentazione del libro di Pirozzi sulla Shoah

VILLARICCA (rp) - Il libro di **Pirozzi** sarà presentato il 17 febbraio a Villaricca, alle ore 17:30, presso la biblioteca comunale, in via Sei martiri, nell'ambito della rassegna settimanale 'Un caffè con l'autore'. E il 18 febbraio, a Caivano, alle ore 17:30, presso la biblioteca comunale, in via Cesare Battisti. Furono traditi tre volte: dal re, dal duce e dal partito, in cui si erano a lungo riconosciuti. E' la storia, poco nota, ma non per questo meno drammatica, degli ebrei fascisti. I 'figliastri' della Lupa. Come **Enrico Paolo Salem**, il podestà ebreo di Trieste, ed **Ettore Ovazza**, uno dei fondatori del Fascio torinese, assassinato ad Intra, assieme alla moglie e a due figli, nell'ottobre 1943. E fascisti imperfetti, come li classificò il regime, lo erano anche **Amedeo Procaccia**, lo shammash della sinagoga di Napoli, e

suo figlio **Aldo**, i protagonisti di 'Traditi' (Edizioni Cento Autori), il terzo dei libri scritti dal giornalista storico della Shoah **Nico Pirozzi** per raccontare l'Olocausto in Campania, che elenca almeno quaranta vittime, di cui cinque bambini e un adolescente. Quella dei Procaccia è la storia di una famiglia di italiani di religione ebraica, che come centinaia di altri italiani, riuscì a coniugare, senza traumi o imposizioni, credo confessionale e opinioni politiche. La loro storia di fascisti, cominciata nel gennaio 1926, si concluse nel dicembre 1938, quando anche ad Aldo e Amedeo fu recapitata la lettera che li informava che i loro nomi erano stati cancellati dagli elenchi del partito, e le loro tessere revocate. Da sfondo alla vicenda la Napoli della guerra e dei bombardamenti alleati e la Toscana delle razzie antisemite.